

NOTA STAMPA

WEBUILD: COMPLETATO LO SCAVO DELLA GALLERIA CATERINA, PRIMO TUNNEL REALIZZATO SULLA LINEA AV/AC SALERNO–REGGIO CALABRIA

OLTRE 1 KM DI SCAVO SENZA SOSTA PER LA TBM RIGENERATA “MIREILLE”, GRAZIE AD UN TEAM DI OLTRE 100 TECNICI SPECIALIZZATI

- *Completato lo scavo, “Mireille” si prepara a realizzare la galleria Sicignano. Proseguono a pieno ritmo le altre lavorazioni del cantiere e continuano il loro cammino le TBM “Partenope”, “Leucosia” e “Ligea”*
- *Dopo aver scavato per la metropolitana di Parigi e con una testa fresante di oltre 10 metri, Mireille è la prima TBM “rigenerata” da Webuild*
- *Sul Lotto 1A, oltre 1.400 persone all’opera e più di 500 fornitori coinvolti. Cantiere strategico per la connessione del Sud della penisola con il Nord Italia e l’Europa*

Milano, 10 aprile 2026 – Si è concluso lo scavo della galleria Caterina, la prima ad essere stata completata sul Lotto 1A dell’AV/AC Salerno-Reggio Calabria, uno dei progetti strategici per la connessione del Sud della penisola con il Nord Italia e l’Europa, i cui lavori sono eseguiti dal consorzio guidato da Webuild su commessa di RFI (Gruppo FS Italiane).

La realizzazione del tunnel porta la firma di "Mireille", una innovativa TBM (Tunnel Boring Machine) dal peso di 1.200 tonnellate e dotata di una testa fresante di oltre 10 metri di diametro. La macchina, spinta da 11 motori che generano una potenza di 3.850 kW, ha visto impegnati oltre 100 tecnici specializzati per il suo funzionamento e la sua manutenzione, operativi su turni h24, sette giorni su sette, nel pieno rispetto dei più rigidi sistemi di sicurezza. "Mireille", dopo aver scavato per la metropolitana di Parigi, è stata la prima talpa integralmente rigenerata nello stabilimento Webuild in Umbria, nato per dare “nuova vita” alle grandi macchine da scavo anche in ottica di economia circolare.

Concluso il traforo della galleria Caterina, lunga oltre 1 km e a canna singola e singolo binario, e dopo aver superato un’area geologica insidiosa, “Mireille” affronterà nei prossimi mesi una complessa traslazione di circa 400 metri per raggiungere l’imbocco della galleria Sicignano e iniziarne lo scavo, lungo oltre 2,5 chilometri, segnando un ulteriore passo decisivo per la realizzazione dei 35 km di nuova linea ferroviaria in costruzione tra le città di Battipaglia e Romagnano, in provincia di Salerno.

Sul lotto 1A dell’AV/AC Salerno–Reggio Calabria procedono a pieno ritmo anche le altre lavorazioni del cantiere, ormai entrato nella sua fase operativa più sfidante: è in corso lo scavo della galleria Cerreta, lunga 450 metri, che viene eseguito con metodo tradizionale, mentre sono attivi numerosi fronti di lavoro per la realizzazione delle spalle e delle pile dei Viadotti in vista dell’avvio delle operazioni di varo degli imponenti impalcati metallici che permetteranno il transito delle TBM verso i successivi fronti di scavo, una volta ultimati i rispettivi tunnel.

Oltre a "Mireille", infatti, sono al lavoro sul Lotto 1 A anche altre tre gigantesche TBM, “Partenope”, “Leucosia” e “Ligea” che, con una testa fresante di oltre 13 metri, sono le più grandi di Webuild in azione in Europa. I nomi di queste tre talpe meccaniche celebrano il mito delle “Sirene” che abitavano il Golfo di

Salerno. Le tre imponenti “Sirene” meccaniche proseguono senza sosta il loro viaggio nel sottosuolo supportate dal lavoro di un team di oltre 300 tecnici specializzati: “Partenope” continua il cammino attraverso i rilievi della Valle del Sele scavando i 3 chilometri della galleria Saginara, che si estende tra i comuni di Campagna e Contursi Terme; “Leucosia” è impegnata nel traforo della galleria Serra Lunga (oltre 800 metri) e proseguirà scavando anche le gallerie Acerra (250 metri) e Petrolla (oltre 1,2 chilometri), mentre “Ligea” continua lo scavo del tunnel Piano Grasso (2,2 chilometri) e successivamente realizzerà anche la galleria Contursi (1,5 chilometri).

Il Lotto 1A, i cui lavori sono affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, ricade nel territorio della provincia di Salerno e comprende, tra l’altro, la realizzazione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l’impiego di quattro TBM) e 19 viadotti. L’opera impiega oltre 1.400 persone, tra personale diretto e di terzi, e una filiera di oltre 500 aziende coinvolte da inizio lavori ed è parte integrante del più ampio progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria AV/AC Salerno–Reggio Calabria, asse strategico del Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo.

Sulla direttrice Salerno–Reggio Calabria, Webuild si è aggiudicata anche il Raddoppio Cosenza–Paola/San Lucido per la realizzazione di oltre 22 km di nuova linea, inclusa la Galleria Santomarco, opera principale del progetto, che si estenderà per 15 km. I due lotti della Salerno–Reggio Calabria rientrano tra i 21 progetti che Webuild sta realizzando nel Sud Italia per un valore complessivo aggiudicato di oltre €16 miliardi, che danno occupazione a 10.200 persone, tra diretti e di terzi, con 7.500 fornitori diretti coinvolti da inizio lavori. Complessivamente sono circa 60 i km di linea moderna e sostenibile che il Gruppo Webuild realizzerà sulla tratta ad AV/AC Salerno–Reggio Calabria.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse, con focus su mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione dell’acqua, edilizia green, ed è da anni riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua. Attivo in circa 50 Paesi, il Gruppo conta circa 95.000 persone (tra personale diretto e di terzi) di oltre 125 nazionalità. Con 120 anni di storia e oltre 3.700 progetti completati, vanta un track record che include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti realizzati più iconici, figurano la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l’espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia, il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina, nuove linee metro in città come Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Tra quelle in corso, figurano opere strategiche in costruzione in Italia, come la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l’Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e/o alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari e Palermo–Catania–Messina, e all’estero, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi e un portafoglio ordini complessivo di €58,4 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni allineato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Webuild ha sede in Italia ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A. Quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM), è inclusa nell’indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 02 444 22147
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Francesco Squitieri
Responsabile Comunicazione (Campania, Calabria, Puglia)
Tel. +39 335.5494594
email: f.squitieri@webuildgroup.com